



CERTOSA NOTIZIE

Dicembre 2023
Anno XXXII - N. 1

• Distribuzione
gratuita

Direttore responsabile
**MARCELLO
INFURNA**

• NOTIZIARIO DEL COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA •

• INSIEME A VOI

Un cammino lungo dieci anni



MARCELLO INFURNA
SINDACO DI
CERTOSA DI PAVIA

Buon giorno Certosa, ci ritroviamo con il nostro notiziario Certosa Notizie, che ci racconta anche su carta quanto accade nel nostro comune in merito ai servizi, ai lavori pubblici

e alle novità che l'Amministrazione ha apportato, cosa è in realizzazione e cosa è stato progettato per il prossimo futuro.

Un altro anno importante che chiude un decennio di sviluppo della nostra cittadina.

TANTISSIMI lavori pubblici, solo per citarne alcuni: la nuova strada di collegamento Torriano-Certosa e la nuova strada della Colombara già realizzate, la

ciclopedonale per Sapeone progettata, finanziata e di prossima realizzazione, il progetto di rigenerazione urbana sul viale della Certosa

12 milioni di euro di investimenti

in itinere, la riqualificazione dell'alzaia, della ciclopedonale di via Montale e tanto altro.

12 milioni di euro di investimenti in 10 anni, tanti progetti in via di realizzazione e tanti nel cassetto pronti per disegnare una Certosa migliore per le prossime generazioni come la bretella e la tangenziale.

UNA COMUNITÀ che ha saputo riconoscere se stessa e i propri protagonisti, ha saputo raccogliersi con affetto nelle intitolazioni di edifici e piazze.

Una comunità vera che sa camminare insieme, bella, aperta e solidale e che non lascia indietro nessuno. Una comunità che vive di associazionismo e volontariato, che sa vivere sempre di più di sport, in numero sempre maggiore e con grande qualità, oltre che come stile di vita.

UN PAESE che si è attestato con prepotenza nel 2023 come paese turistico, incrementato in modo costante in questi anni il numero dei visitatori e dei pernottamenti, tanto che introdurremo l'imposta di soggiorno per reinvestirla sulle attività e le iniziative che incentivino e favoriscano la stanzialità.

AUMENTATO il numero dei matrimoni civili, che oltre a darci una maggiore importante entrata diretta nelle casse comunali, porta

Continua a pagina 8

• ALL'INTERNO

Viabilità

Pronta la nuova strada per Torriano

• Sarà utilizzata solo dai cittadini residenti a Certosa.



Pagina 3

Tradizioni

Il Palio Carthusiano è ritornato in grande stile

Pagina 4

Riqualificazione

Il restyling del viale prosegue con nuovi interventi

Pagina 6

Unione dei Comuni

Certosa di Pavia e Giussago avviano il progetto

Pagine 7

• COMUNITÀ. Certosa presa a modello in Senato

Il Comune che fa scuola in Italia

La maxi riqualificazione energetica degli edifici comunali ha permesso al Comune di Certosa di ottenere il riconoscimento di "Comune Italiano d'Eccellenza". **Pagina 5**



• **RICORDO.** Nel corso dell'anno che va a terminare si sono svolte tre importanti inaugurazioni per il paese

Tre personaggi che hanno dato tanto alla comunità: Certosa li omaggia così

Sono Corrado Petrini, Lorenzo Carnevale Maffè e il giovane Riccardo Semplici: a ciascuno di loro è stato dedicato un luogo simbolo del paese, da perpetuare a futura memoria

Fino allo scorso 10 giugno la piazza della Torre del Mangano, sulla quale si affaccia la chiesa di San Michele Arcangelo (patrono di Certosa di Pavia) non aveva una intitolazione vera e propria, essendo parte di corso Partigiani. Da quella data, invece, lo spazio che rappresenta il cuore e l'anima della cittadina pavese – un tempo chiamata appunto Torre del Mangano –, assume il nome di Corrado Petrini, lo storico Sindaco di Certosa di Pavia.

QUANDO È mancato, il 3 luglio 2020, il Comune ha reso omaggio a questo amministratore che per oltre 30 anni si è impegnato a favore dei cittadini e per lo sviluppo del territorio, stringendosi alla moglie Piera e ai familiari e proclamando il lutto cittadino: ai funerali, celebrati il 4 luglio 2020 e svolti all'aperto presso

• *Da sinistra, Corrado Petrini (foto: Milano Pavia Tv) e Lorenzo Carnevale Maffè (foto: La Provincia Pavese); qui accanto, il Sindaco Marcello Infurna durante l'intitolazione del piazzale di Torre del Mangano alla memoria dell'ex Sindaco Petrini lo scorso giugno.*

l'oratorio San Riccardo Pampuri, avevano partecipato oltre 400 persone in osservanza delle limitazioni imposte dalla pandemia da coronavirus. «Corrado è stato un uomo appassionato, capace



suoi abitanti», ricorda il Sindaco Marcello Infurna.

PETRINI AVEVA 76 anni quando è deceduto, a causa di una lunga malattia che non gli ha lasciato scampo. Da sempre

uomo di sinistra, è stato per tre decenni il protagonista della vita politica e amministrativa del paese: consigliere comunale dal 1983, poi assessore e quindi Sindaco dal 1991, incarico che mantiene fino al 2004, lasciando poi le redini a Bruno Garlaschelli, di cui sarà assessore e vice Sindaco. Rieletto primo cittadino nel 2009, porta a termine la legislatura fino al 2014 quando in un'ideale staffetta subentra Marcella Infurna.



• *Da sinistra, il Sindaco Marcello Infurna, Gabriella Carnevale Maffè (la figlia dello storico medico Lorenzo) e don Marco Gatti, sacerdote di Certosa di Pavia, davanti alla targa commemorativa.*

• **RICORDO / 2.** A Carnevale Maffè intitolato l'edificio degli ambulatori

Chi era lo storico medico, amato da tutti

Il suo funerale era avvenuto in piena pandemia, pertanto il paese non aveva potuto tributargli il saluto che gli era dovuto: così, quest'anno l'Amministrazione comunale di Certosa di Pavia ha dedicato l'edificio che ospita gli ambulatori dei medici di medicina generale e pediatria al decano dei medici di famiglia, il già benemerito e amatissimo dottor Lorenzo Carnevale Maffè.

«**L'INTITOLAZIONE** è avvenuta sabato 27 maggio, ed è il minimo che potessimo fare per celebrare una

persona che ha dato così tanto per il paese», spiega il Sindaco Marcello Infurna. Carnevale Maffè, infatti, era stato medico di base del paese per molti anni, e si è sempre distinto per le qualità professionali, la capacità di ascolto e le competenze al servizio dei suoi pazienti. Una dedizione al lavoro che lo aveva accompagnato per tutta la sua esistenza.

«**È STATO** una persona straordinaria», ha aggiunto il primo cittadino. «Aveva grandi doti professionali, ma anche una grande umanità. Per tutti era un bravissimo medico di base, decano di tanti dottori

che si sono avvicendati nel corso del tempo. Ha curato generazioni di cittadini che avevano estrema fiducia in lui: per questo si tratta di una grave perdita per Certosa».

AL MEDICO, nel 2011, era già stato conferito il Certosino d'oro, quando Carnevale Maffè aveva 86 anni: «Un riconoscimento per l'importante azione svolta sul territorio: il paese gli è sempre stato riconoscente e oggi come allora si è stretto con affetto alla figlia Gabriella, che ha ereditato le stesse capacità del padre», conclude Infurna.

NEL FRATTEMPO il paese ha visto quasi raddoppiare gli abitanti, passati da circa 3mila a oltre 5mila, trasformandone l'identità, aumentando i residenti ma anche i servizi per chi a Certosa già abitava: «Ha portato la nostra cittadina tra i primi venti centri della provincia per numero di abitanti, e lo ha fatto con la lungimiranza che ha caratterizzato tutta la sua attività amministrativa», conferma il Sindaco, secondo il quale «Petrini è stato un maestro prezioso, di poche parole, ma di grande sostanza. L'ho sempre paragonato a una formica che ha saputo portarsi sulle spalle la montagna, perché, con sagacia, è stato capace di maturare velocemente competenze straordinarie, a beneficio della nostra comunità».

• **RICORDO / 3.** Semplici è il più giovane delle tre personalità commemorate dal nostro Comune

Una stella nel cielo, con l'albero di Natale che hai tanto amato

Nel maggio scorso uno degli edifici che si affacciano su piazza Falcone Borsellino – proprio accanto al Municipio – è diventato lo Spazio Gioco Arte e Musica, intitolato dall'Amministrazione comunale alla memoria di Riccardo Semplici: questo giovane e brillante consigliere comunale, eletto nelle file della maggioranza guidata dal Sindaco Marcello Infurna, era stato improvvisamente colpito da una grave malattia che nemmeno le più avanzate terapie sono riuscite a sconfiggere, mancando purtroppo all'affetto dei suoi cari a soli 26 anni, il 18 dicembre 2019.



• Riccardo Semplici.

Il giovane Riccardo ha lottato fino all'ultimo ma la malattia ha prevalso, strappandolo ai suoi cari il 18 dicembre 2019. Lo vogliamo ricordare con immutato affetto

L'INAUGURAZIONE della ludoteca a lui dedicata è avvenuta quest'anno, sabato 6 maggio: «Abbiamo intitolato l'edificio distaccato della Biblioteca al nostro amato e indimenticato Riccardo», spiega il primo cittadino. «In questo modo, vogliamo onorarlo e ricordarlo insieme, dedicandogli uno spazio che ospita e ospiterà l'arte, la musica e giochi per bambini e ragazzi che troveranno in lui grande ispirazione».

LA SCOMPARSA di Riccardo Semplici ha scosso e turbato l'intera comunità, e a dimostrazione del sentimento comune di dolore ma soprattutto in riconoscimento del suo impegno umano e sociale profuso per la crescita di Certosa di Pavia, il 19 e 20 dicembre del 2019 era avvenuta la proclamazione del lutto cittadino, in concomitanza dei funerali.

«**HA LASCIATO** un vuoto incalcolabile, sia al paese sia alla sua famiglia», conclude Infurna, «e ci è sembrato doveroso dedicare una segno indelebile come testimonianza del suo breve quanto intenso percorso, proprio con questa intitolazione»



Ultime luci di infinito amore

«**S**ono sempre stato un tradizionalista, e ho sempre fatto l'albero nel weekend dell'Immacolata... Quest'anno (il 2019, n.d.r.), per vari motivi, è stato necessario anticipare questa tradizione a fine novembre, ed ecco il caro amato Albero di Natale tornare in casa Semplici. Quest'anno super luminoso, perché, sì, ho proprio bisogno di illuminare al meglio questa fine del 2019 per iniziare un brillante 2020».

SCRIVE COSÌ Riccardo Semplici, in uno dei suoi ultimi post su Facebook, il 28 novembre 2019; purtroppo non avrebbe fatto in tempo a vedere quel futuro che desiderava. Noi vogliamo ricordarlo così, con l'immagine del suo ultimo Albero di Natale, tanto amato. Ciao, Riccardo.

• **INFRASTRUTTURE.** Quasi ultimata la nuova arteria di collegamento

Strada per Torriano: ci siamo!

La nuova strada di collegamento a doppio senso di marcia tra Torriano e Certosa, adiacente alla pista ciclopedonale, è in dirittura d'arrivo: come è già possibile vedere coi propri occhi, è stata asfaltata ed è quasi completata.

I CERTOSINI ripongono grandi aspettative per questa arteria, finanziata con 250mila euro da Regione Lombardia nell'ambito della legge 9-2020 per "interventi per la ripresa economica" in quanto potrà rappresentare un'alternativa alla trafficata ex Strada Statale dei Giovi a Torre del Mangano, che registra il passaggio di oltre 30mila veicoli al giorno, mezzi pesanti inclusi.

«**SI TRATTA** di un'opera estremamente importante per il nostro paese», spiega il Sindaco Marcello Infurna. «La nuova strada – lunga in tutto 945 metri – parte dalla rotonda di Torriano, che rappresenta il punto di partenza di quell'autentica circonvallazione tanto attesa dai cittadini, quindi affianca la ciclabile (che invece misura circa 650 metri di lunghezza) arrivando infine ad agganciarsi alla via Aldo Moro. La vera novità dell'infrastruttura, tuttavia, riguarda la sua fruibilità: si tratta infatti di una strada che sarà gestita con percorrenza a traffico limitato, nello specifico riservata ai residenti di Certosa e frazioni».

«Vogliamo sia percorribile solo dai residenti perché non

possiamo permetterci di togliere il traffico dalla SP35 e portarlo dentro il capoluogo, sarebbe un controsenso», continua il primo cittadino. «Chi vive a Certosa, invece, ne trarrà sicuramente beneficio, garantendo la massima sicurezza nella percorrenza da e verso Torriano, risparmiando molto tempo ed evitando di rimanere imbottigliato ai semafori lungo la Provinciale sul Naviglio Pavese».

LA NUOVA strada ha richiesto complessivamente circa 300mila euro, «ed è un'opera che getta le basi della futura tangenziale, almeno per la parte iniziale del percorso», conclude Marcello Infurna

• La nuova strada di collegamento tra Certosa capoluogo e Torriano in via di completamento.



• **TRADIZIONE.** A settembre è tornata la manifestazione che ha visto impegnati i sei rioni certosini

Palio Carthusiano, un grande ritorno ai fasti del passato

Assegnate le Benemerenze Civiche a Rosangela Garlaschelli e Carlo Rolandi; in più menzione civica all'agente di Polizia Locale Stefano Provilli, autore di un gesto di vero eroismo

È tornato quest'anno per la prima volta in forma completa dopo lo stop legato alla pandemia il tradizionale Palio Carthusiano, la manifestazione certosina che si svolge nel mese di settembre, in concomitanza con le celebrazioni per il Santo Patrono San Michele Arcangelo.

COME SEMPRE i rioni e le frazioni di Certosa di Pavia sono stati tutti egualmente rappresentati coi gonfaloni e i colori che li caratterizzano; le effigie dei rioni comprendono: 1) La Tür (colore rosa); 2) Cassin di Caldre (Cascine Calderari, colore verde); 3) Turian (Torriano, colore arancione); 4) Sampron (Samperone, colore giallo); 5) La Fiùmara (colore azzurro); 6) La Fùrnasa (colore rosso).

TRE RIONI di Certosa capoluogo e tre rioni rappresentanti ciascuna delle tre frazioni si sono contese il Palio sfidandosi in varie discipline e giochi, fino al gran finale di domenica 24 settembre, che ha visto trionfare il rione della Fùrnasa. «**LA RIPRESA** del Palio



Carthusiano in forma estesa dopo la versione 2022 a regime ridotto ha rappresentato un altro momento di ritorno alla normalità dopo la pausa legata alla pandemia:

è stato molto bello riprendere a pieno regime, con la sfilata in costume sul viale

Il corteo in costumi medievali sul viale fino al Monumento



• In alto, i gonfaloni dei sei rioni; qui sopra il Sindaco Marcello Infurna nel corso della manifestazione; a sinistra, il corteo che si muove lungo il viale della Certosa.



della Certosa arricchito dalla passeggiata di Ludovico il Moro e Beatrice d'Este e numerosi altri figuranti», dice il Sindaco Marcello Infurna.

IN OCCASIONE della sfilata in costume, domenica 24 settembre tutto il viale è stato chiuso al traffico per lasciare spazio ai rievocatori – vestiti fin nei minimi dettagli in puro stile medievale – e ai numerosi sbandieratori, che hanno costituito il nutrito corteo partito dall'oratorio San Riccardo Pampuri, e immesso sul viale da via Gian Galeazzo Visconti. Una volta arrivato sul piazzale Grazia Nidasio, davanti all'ingresso della Certosa, gli sbandieratori si sono esibiti in concomitanza con il giuramento dei capitani, e la festa ha avuto il suo epilogo

coi giochi dei rioni.

«Siamo tornati ad addobbare e colorare il paese con il colore di ogni frazione, e di questo non posso che essere riconoscente a tutti i volontari che hanno lavorato per raggiungere questo suggestivo risultato», continua il primo cittadino, «siamo tornati finalmente a giocare, a divertirci e vivere insieme il nostro splendido paese, un gioco per rione con la consegna delle benemerenze, il pranzo e i giochi finali in oratorio. Insomma, uno spettacolo imperdibile».

IN CONCLUSIONE dei festeggiamenti per il Palio Carthusiano e la Festa Patronale, al termine del pranzo in oratorio San Riccardo

Pampuri sono state consegnate la Benemeranza Civica 2023 a Rosangela Garlaschelli, un premio speciale a Carlo Rolandi e una menzione civica all'agente di Polizia Locale Stefano Provilli che si è reso autore di un vero e

proprio atto di eroismo, riannimando e salvando la vita di un uomo che era stato colpito da attacco cardiaco.

«**IN OCCASIONE** del trentennale del gruppo teatrale Amicisia, a cui abbiamo assegnato un riconoscimento per la conservazione e la diffusione della prosa dialettale locale, abbiamo conferito un premio speciale a Giovanni Premoli, e in occasione del Pranzo Over 65 abbiamo recentemente premiato come volontario dell'anno Piero Reali», continua il primo cittadino. «Tutti i premiati a vario titolo si sono contraddistinti negli anni e sono un vero e riconosciuto esempio di generosità al servizio della comunità certosina. In ultimo, ringrazio l'Assessore alla Cultura Alice Ardizi, il Comitato Palio e i rioni per l'efficiente organizzazione di tutto l'evento».



• Gli sbandieratori nel corso delle fasi finali del Palio Carthusiano.

• **PRIMATO.** La maxi riqualificazione degli immobili pubblici presa come esempio per tutta Italia

Certosa “Comune d’Eccellenza” grazie all’efficientamento energetico del 2021

A seguito di un’accurata selezione eseguita dall’Osservatorio delle eccellenze Italiane, il progetto di riqualificazione energetica degli edifici comunali svolto dal Comune di Certosa di Pavia è stato apprezzato e ha concorso al prestigioso premio “Ambasciatori nazionali d’eccellenza”, insignendo appunto il Comune di Certosa di Pavia – unico in Provincia e due in tutta la Lombardia – tra i 57 comuni italiani selezionati e distinti per buone pratiche, come “Comune Italiano d’Eccellenza”.

SI TRATTA di un risultato di eccezionale importanza per la cittadina pavese, che negli ultimi anni ha completamente rinnovato il patrimonio edilizio pubblico, rendendolo efficiente dal punto di vista energetico e sostenibile sotto il profilo ambientale: buone pratiche di cui tanto si parla ma che spesso rimangono sulla carta, mentre a Certosa sono diventate realtà.

C’è chi parla di sostenibilità e poi chi la fa, come il nostro paese: il Municipio è il primo della Penisola a essere autosufficiente dal punto di vista energetico



• Il prestigioso riconoscimento ritirato dal Sindaco Marcello Infurna a Roma.

«PER NOI è stato un onore partecipare a un premio così prestigioso e che ha l’alto patrocinio di Istituzioni come il Senato della Repubblica e la

Presidenza del Consiglio oltre che di tanti autorevolissimi ministeri, la Corte dei conti e altri enti prestigiosi», ammette il primo cittadino Marcello Infurna, al rientro dalla trasferta romana. «Il progetto che abbiamo presentato è prototipo di eccellenza a livello nazionale, con innumerevoli aspetti virtuosi, e siamo molto orgogliosi che sia stato riconosciuto».

«ECCELLENZA» è una parola che in questi dieci anni di Amministrazione Infurna «è stata spesso affiancata a Certosa e alle sue tante buone e innovative pratiche amministrative: i riconoscimenti sono arrivati anche dai sindacati, da

enti di rating come Cerved, da tanti soggetti a vario titolo e soprattutto – cosa per noi più importante di tutte – dai nostri cittadini, che non hanno mai fatto mancare il loro sostegno», continua Infurna.

«CON QUESTO riconoscimento si dà valore non solo al progetto presentato, ma a un’idea di amministrazione che ha gettato il seme dieci anni fa, e che oggi arriva dopo tante buone pratiche, tanti nuovi servizi e oltre 12 milioni di euro di investimenti realizzati, ad avere il giusto

Il risparmio medio di luce e gas raggiunge punte del 70%

tributo anche a livello nazionale».

IL PROGETTO di riqualificazione energetica degli edifici comunali (che avevamo spiegato estesamente sul numero di “Certosa Notizie” di dicembre 2021, n.d.r.) è stato realmente rivoluzionario e si può riassumere come segue:

• **PRIMATO / 2.** Come è stato possibile raggiungere un record così ambito?

Il “segreto” della Casa comunale? La facciata “thermo-attiva”

Samsò Spa realizza interventi in retrofit sull’involucro esterno delle strutture da efficientare. Nella sede comunale, Samsò Spa ha applicato una facciata termo-attiva, che si basa sul principio di attivazione termica delle pareti dell’edificio, attraverso il riscaldamento e il raffreddamento delle superfici opache delle pareti esterne, utilizzando il sole

come fonte di energia rinnovabile e gratuita.

IL SISTEMA di termo-facciata (intonaco termo-attivo e una serpentina) è stato colle-

gato all’impianto di pannelli solari che sono installati sul tetto. L’energia prodotta dall’impianto viene convogliata a una pompa di calore in grado di attivare il sistema della facciata termo-attiva.

IL SISTEMA è anche collegato a centraline domotiche e può essere gestito da remoto. Sono stati inoltre sostituiti i serramenti con nuovi ad alte prestazioni energetiche e sono stati posati sistemi frangisole, con una parziale schermatura, per evitare l’irraggiamento diretto.

• Il Municipio di Certosa di Pavia è stato completamente riqualificato dal punto di vista energetico: adesso è autosufficiente.



• 2 milioni di euro di investimenti in project financing a carico del privato, riqualificazione energetica (cappotto, impianto fotovoltaico, infissi, insufflaggio dei tetti e barriere frangisole) di tutti gli edifici comunali, scuole, direzione didattica, ambulatori e municipio;

• tecnica Nzeb (“Nearly Zero Energy Building”, cioè quasi a emissioni zero, n.d.r.) utilizzata, con risparmio medio di luce e gas del 70%, con punte del 100% del Municipio, il primo in Italia totalmente autosufficiente dal punto di vista energetico;

• minor emissione di oltre 350 tonnellate annue di Co2 (l’equivalente di circa 80 campi di calcio di piantumazioni), in generale a Certosa diventate 500 grazie ad altri interventi su altri immobili comunali.

• **TURISMO.** Attenzione ai 316 tigli (monitorati uno a uno) e infrastrutture in più: ecco i lavori previsti

Parte la riqualificazione del viale con nuovi interventi

Il piano di rigenerazione urbana va avanti per rispondere sempre di più alle aspettative dei tanti turisti che arrivano per visitare le bellezze del nostro paese

Per una località attrattiva come Certosa di Pavia (che, non dimentichiamolo, deve la sua fortuna a quel Monumento che è saldamente in cima ai luoghi turistici di tutta la provincia di Pavia, per numero di visitatori) parlare di rigenerazione urbana ha un doppio significato: vuol dire occuparsi del territorio per abbellirlo e renderlo più funzionale ma anche maggiormente rispondente alle richieste (e aspettative) dei turisti, sempre più esigenti e sofisticati.

L'ULTIMO investimento riguarda 400mila euro di cui il 50% finanziati da Regione Lombardia e altri 200mila tra la Provincia di Pavia (che ne mette 150mila) e il Comune di Certosa (con 50mila): tali risorse saranno impiegate in primo luogo per la riqualificazione dei 316 tigli presenti lungo il viale verso il Monumento.

«A monte dell'intervento c'è naturalmente una perizia agronomica, che ha periziato uno a uno gli alberi che costeggiano il suggestivo viale, aggiornando la precedente e riscontrando al momento lo stato di degrado di 7 piante, che saranno da abbattere e sostituire con altre», spiega il Sindaco Marcello Infurna. Per prima cosa, tutti i tigli – che comunque sono arrivati quasi al limite di longevità per “raggiunti limiti di età” – saranno interessati da una consistente potatura e messa in sicurezza. «Negli anni a venire, le piante andranno gradualmente sostituite, tant'è che già oggi sono state classificate in base al loro stato di degrado», afferma il primo cittadino.

NEL PIANO di rigenerazione urbana è compresa anche la riqualificazione del parcheggio di fronte alla gelateria in viale della Certosa, che verrà allargato e migliorato; in più sarà riqualificata una tratta di marciapiede davanti all'Antico Borgo e realizzato un nuovo tratto di percorso ciclopedonale fino al parcheggio di via della Libertà; infine sarà collocata una nuova panchina con la scritta “Certosa” con la



• I 316 tigli del viale della Certosa, veri monumenti verdi, hanno tuttavia raggiunto il limite massimo d'età e alcuni iniziano a dare segni di “stanchezza”.

“o” dalla forma di cuore (foto sotto), «per connotare ancora di più l'aspetto turistico della cittadina», aggiunge il primo

dei parcheggi, i quali hanno cambiato il volto della zona antistante il Monumento, anche se la situazione è ancora in divenire. Sono stati rimossi i posti auto con strisce blu di via Monumento per realizzare una nuova pista ciclopedonale, e la zona in futuro sarà completata da un'area giochi, dalla risistemazione dei tetti e dalla riqualificazione dei servizi igienici», conclude Marcello Infurna.

• **OPERE PUBBLICHE.** La rete delle arterie comunali sempre più vasta

Ultimato il percorso ciclopedonale di Cascina Colombara

È stato regolarmente completato il nuovo percorso ciclopedonale che collega l'area artigianale di Cascine Calderari alla strada per Samperone, passando dalle residenze di Cascina Colombara, che da sempre era solo una strada sterrata. Sono stati utilizzati complessivamente 154mila euro di fondi statali provenienti dal PNRR per realizzare questa arteria di oltre 1 km di lunghezza e 2,5 metri di larghezza, dotata

anche di impianto di illuminazione.

«**IN QUESTO** modo abbiamo riqualificato una strada strategica di collegamento tra la frazione di Cascine e Certosa, oltre che le residenze presso Cascina Colombara»,

«Così si percorre in tutta sicurezza il nostro territorio collegando le frazioni»

spiega il Sindaco Marcello Infurna. «Un ulteriore tratto, inoltre, verrà realizzato collegando l'estremità nord del percorso fino a via Dante e in prospettiva con la ciclabile che da via Dante partirà verso Samperone – anche quella asfaltata e illuminata – che completerà la rete di collegamenti ciclopedonali».

UN INTERVENTO strategico e importante per Certosa che, secondo il primo cittadino, «darà modo a giovani, anziani, turisti e chiunque voglia, di percorrere in sicurezza il nostro territorio e risponde alla nostra visione di collegamento delle frazioni che saranno ulteriormente valorizzate».

• **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.** L'operazione porterà vantaggi notevoli a entrambi i paesi

Tra i Comuni di Certosa e Giussago nasce la prima Unione dell'Alto Pavese



Si chiama "Unione di Comuni Alto Pavese - Terre dei Visconti e degli Sforza" ed è il punto di partenza per una collaborazione sempre più stretta fra le due località. «È il frutto di un percorso che parte da lontano ed è tutto da costruire insieme», spiega il Sindaco Infurna

L'unione fa la forza, e oltretutto risulta pure vantaggiosa per chi si mette insieme: parliamo però delle "Unioni dei Comuni" e non è un caso che persino lo Stato le caldeggi, perché rappresentano un mezzo per razionalizzare la macchina amministrativa, riducendo la burocrazia e rendendo più efficienti gli uffici, a tutto vantaggio dei cittadini.

DAL PUNTO di vista pratico, una "Unione dei Comuni" (da non confondersi con la fusione tra Comuni, che è tutt'altra cosa) si compie quando due Amministrazioni comunali si trovano a unificare determinate competenze sotto un'unica guida. In genere, proprio perché le Unioni dei Comuni risultano più ef-

ficienti dal punto di vista burocratico, lo Stato le premia attraverso il trasferimento di fondi supplementari. Tanti buoni motivi, insomma, che hanno portato a un dialogo fra il Comune di Certosa di Pavia e quello di Giussago – già storicamente collaboranti e affini sotto innumerevoli aspetti – per gettare le basi della prima Unione dell'Alto Pavese.

«**STIAMO** lavorando col Comune di Giussago ed è stata concretizzata prima di Natale», annuncia il Sindaco Marcello Infurna. «Con Giussago c'è ottima sintonia, e l'idea di mettere insieme le competenze di due grossi comuni come i nostri che insieme fanno 10mila abitanti, è entusiasmante. In passato

• Il Municipio di Giussago.



di vista urbanistico e alle necessità infrastrutturali, come per esempio di servizi per una comunità esigente come quella dell'Alto Pavese».

«**UN'IDEA** che ci è stata trasferita in buona parte, a me come al Sindaco di Giussago Albino Suardi, dal compianto e indimenticato amico e grande Sindaco Massimiliano Sacchi», dice il Sindaco Infurna, che continua: «I tempi sono maturi e questa Unione, oltre a essere la prima dell'Alto Pavese, potrà precorrere i tempi per futuri e quasi inevitabili accorpamenti comunali, abituando le nostre già coese comunità a interagire per il bene non solo dei nostri confini, ma per il territorio».



• Il Municipio di Certosa.

erano già stati fatti parziali tentativi, come il Comprensorio Neorurale della Certosa, ma si erano concretizzati solo per piccole iniziative: nulla a che vedere con un'Unione vera e propria, che è una vera istituzione con funzioni e competenze ben precise».

PARTIRÀ Certosa di Pavia e Giussago, «ma non è escluso che si aggregino in futuro altri comuni, anche successivamente: il meccanismo infatti non è blindato, anzi ci sono premialità qualora si aggregassero anche altri paesi», continua il primo cittadino di Certosa. «La ragione principale è quella di iniziare a ragionare e pensare il territorio su scala più vasta dal punto

«**NATURALMENTE** c'è anche la parte pecuniaria che agevola questo processo, attraverso un aumento dei trasferimenti. Valuteremo quali funzioni unificare, razionalizzando dove possibile: il vantaggio di quest'operazione è legata all'economia di scala e ai bandi che si possono fare insieme, forti di una massa critica maggiore. Infine c'è la possibilità di sviluppare sinergie e condividere servizi: penso per esempio all'Istituto comprensivo scolastico e alle politiche sociali dei Piani di Zona, che condividiamo tuttora. In sostanza, avere due comuni dell'Alto Pavese con un forte grado di interazione, ci mette nelle condizioni di avere vantaggi e benefici, anche di tipo economico, che si tradurrebbero in servizi in più per i cittadini», conclude Marcello Infurna.

• CERTOSA NOTIZIE •

Notiziario del Comune di Certosa di Pavia

Dicembre 2023 - Anno XXXII - N. 1
Direttore responsabile: Marcello Infurna
Autorizzazione Tribunale di Pavia: n. 390 del 2 aprile 1991

Stampa: Tipografia Vigentina
Via Gianni Brera, 4/E - Zeccone (PV)

Municipio: via Togliatti, 12
27012 Certosa di Pavia (PV)
Telefono: 0382 936911 - Fax 0382 933128
E-mail: segreteria@comunecertosadipavia.it

Sito istituzionale: www.comunecertosadipavia.it

Facebook: www.facebook.com/CertosaDiPaviaComune

Twitter: [@ComuneCertosaPV](https://www.twitter.com/ComuneCertosaPV)

• A destra il Sindaco Massimiliano Sacchi, primo cittadino di



Giussago scomparso nel 2016, che ha ispirato anche l'Unione dei Comuni: un progetto tanto atteso che finalmente è stato realizzato.

• **AMBIENTE E RISORSE.** La transizione ecologica entra nel vivo in tutta l'Unione europea: ecco cos'è

Comunità energetica: Certosa fa da apripista per svilupparla

Abbandonare le fonti fossili conviene al pianeta e all'economia: se ne è parlato lo scorso luglio insieme ad altri sette Comuni per iniziare ad avviare un progetto concreto

La transizione verso sistemi di produzione di energia elettrica rinnovabile è diventata di stretta attualità.

Si tratta di una sfida già resa urgente dal riscaldamento globale che sta spingendo cittadini di tutto il mondo a unirsi per diventare protagonisti nel settore energetico, accelerando l'abbandono delle fonti fossili come petrolio, carbone e gas naturale, responsabili dell'emissione di gas serra che alterano il clima.

L'UNIONE EUROPEA, infatti, stima che entro il 2050 quasi 250 milioni di cittadini europei entreranno nel

mercato dell'energia come "prosumer", ovvero come consumatori che sono al tempo stesso anche produttori di energia elettrica. Tutto ciò avverrà (e avviene già presso tante realtà) attraverso le Comunità Energetiche Rinnovabili, che sono coalizioni di utenti i quali collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia rinnovabile attraverso uno o più impianti energetici locali, fornendola a prezzi accessibili ai propri membri.

IN EUROPA ce ne sono già 4000, di cui quasi la metà in Germania, e ben prima della crisi ucraina si stavano diffondendo a macchia d'olio in tutto il continente: in questo modo si archivia definitivamente il vecchio ruolo dell'industria produttrice di energia elettrica in senso monopolista



come l'abbiamo conosciuta dal Ventesimo secolo fino a oggi.

PER ESSERE messe in pratica anche in Italia, le comunità

L'energia prodotta localmente si stima che costerà il 30% in meno all'utilizzatore

energetiche necessitano del coinvolgimento di cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole e medie imprese del territorio che decidono di unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

INSOMMA, sentiamo sempre più spesso parlare di "comunità energetica rinnovabile" perché il settore è in piena evoluzione e le iniziative si stanno moltiplicando, coinvolgendo imprese ed enti

locali: la prima necessità a cui risponderanno questi consorzi sarà la produzione di energia conveniente (si stima che verrà a costare all'utilizzatore finale intorno al 30% in meno), sottraendo l'Unione europea ai ricatti dei pochi Paesi esportatori di fonti energetiche fossili.

CON QUESTI presupposti, nel luglio scorso anche il Comune di Certosa di Pavia ha aperto una manifestazione di interesse, coinvolgendo altre sette Amministrazioni comunali del territorio, coadiuvati da esperti del settore per muoversi «attraverso una materia complessa, una normativa in itinere, un mix tra processi gestionali e culturali che, se ben organizzato e veicolato, può portare risparmi economici, energetici e benefici ambientali», afferma il Sindaco Marcello Infurna.

«**NOI PARTIAMO** dal nostro riconosciuto modello di eccellenza della riqualificazione energetica dei nostri edifici comunali, per cui guardiamo con attenzione a questa e altre tematiche che possono apportare ulteriori benefici alla nostra cittadinanza e avere ricadute importanti dal punto di vista ambientale», conclude il primo cittadino.

• **ONLINE.** Sempre con te su pc e smartphone

Il Comune sui social e WhatsApp

Per rimanere in contatto col Comune di Certosa di Pavia, puoi seguire la pagina Facebook www.facebook.com/CertosaDiPaviaComune, Twitter www.twitter.com/ComuneCertosaPV, o essere informato su WhatsApp dal n. 3273049177 iscrivendosi qui: www.compilare.info.

• EDITORIALE

Segue dalla prima pagina

economia alle aziende della ristorazione, alberghiere e agrituristiche del nostro territorio.

DIECI ANNI FA avevamo l'ambizione di porre le basi per sviluppare un paese bello e vivibile per i propri cittadini, così come godibile e da scoprire per i turisti partendo dalla nostra straordinaria Certosa per poi allargare lo sguardo al nostro meraviglioso territorio.

Ci siamo in larga parte riusciti e se penso a Certosa dieci anni fa e Certosa oggi ogni aspetto ha avuto un'accelerazione, dal turismo all'ambiente, allo sport, alla mobilità, alle infrastrutture, ai servizi, agli eventi.

COME AVETE visto sui social e letto sui giornali, siamo stati premiati come "Comune d'Eccellenza" a livello nazionale per l'innovativa riqualificazione energetica degli edifici comunali.

Questa è la ciliegina su una torta straordinaria che è Certosa e la sua comunità. Una comunità unica per una cittadina meravigliosa a cui io, il vice Sindaco, gli assessori, i consiglieri, i delegati, i dipendenti e l'Amministrazione tutta abbiamo dedicato ogni attimo di questi lunghi ed intensi anni.

PRESERVIAMO insieme con grande cura questo nostro patrimonio, Certosa, le sue frazioni e la nostra splendida comunità che tutti ci invidiano.

UN CARO SALUTO a tutti voi e con tutto il cuore Buon Natale e Felice 2024!

Marcello Infurna
Sindaco di Certosa di Pavia
E-mail: segreteria@comunecertosadipavia.it